

CASA DI CURA CITTA' DI PARMA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	43123 PARMA (PR) PIAZZA ATHOS MAESTRI N. 5
Codice Fiscale	00305320343
Numero Rea	87813
P.I.	00305320343
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	695.266	720.835
Totale immobilizzazioni immateriali	695.266	720.835
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	43.368.326	43.757.923
2) impianti e macchinario	985.318	807.970
3) attrezzature industriali e commerciali	2.497.630	2.252.435
4) altri beni	940.402	831.422
5) immobilizzazioni in corso e acconti	148.633	73.179
Totale immobilizzazioni materiali	47.940.309	47.722.929
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	9.000	9.000
d-bis) altre imprese	9.984	9.984
Totale partecipazioni	18.984	18.984
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.182.290	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.201.274	18.984
Totale immobilizzazioni (B)	49.836.849	48.462.748
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	602.100	748.514
Totale rimanenze	602.100	748.514
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.611.042	10.535.982
Totale crediti verso clienti	7.611.042	10.535.982
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	631.844	564.943
Totale crediti tributari	631.844	564.943
5-ter) imposte anticipate	449.724	236.530
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.427.974	52.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	717.309	546.570
Totale crediti verso altri	2.145.283	599.517
Totale crediti	10.837.893	11.936.972
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	232.806	152.492
3) danaro e valori in cassa	8.018	7.845
Totale disponibilità liquide	240.824	160.337
Totale attivo circolante (C)	11.680.817	12.845.823
D) Ratei e risconti	89.076	81.920
Totale attivo	61.606.742	61.390.491
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	2.000.000	2.000.000
III - Riserve di rivalutazione	4.773.688	4.773.688
IV - Riserva legale	589.007	562.498
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.398.456	7.894.774
Varie altre riserve	1.770.937 ⁽¹⁾	1.770.937
Totale altre riserve	10.169.393	9.665.711
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	898.540	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(585.583)	530.191
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.770.936)	(1.770.936)
Totale patrimonio netto	16.074.109	15.761.152
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	283.750	-
4) altri	266.765	128.970
Totale fondi per rischi ed oneri	550.515	128.970
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	558.304	651.146
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.515.058	6.340.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.673.893	20.842.425
Totale debiti verso banche	25.188.951	27.182.554
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.366.049	8.884.384
Totale debiti verso fornitori	8.366.049	8.884.384
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.901.035	3.766.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	128.864
Totale debiti tributari	5.901.035	3.895.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.934	428.647
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.934	428.647
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.466.266	4.327.792
Totale altri debiti	4.466.266	4.327.792
Totale debiti	44.238.235	44.718.496
E) Ratei e risconti	185.579	130.727
Totale passivo	61.606.742	61.390.491

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva utilizzata Dlgs 139/2015	1.770.936	1.770.936
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.647.550	36.590.181
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	592	686
altri	738.959	1.257.434
Totale altri ricavi e proventi	739.551	1.258.120
Totale valore della produzione	36.387.101	37.848.301
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.646.798	7.645.309
7) per servizi	15.861.796	14.320.647
8) per godimento di beni di terzi	600.379	614.256
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.196.127	7.578.758
b) oneri sociali	2.008.723	2.122.381
c) trattamento di fine rapporto	558.144	546.707
Totale costi per il personale	9.762.994	10.247.846
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	139.057	423.143
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.279.714	2.509.206
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.537	53.210
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.458.308	2.985.559
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	146.415	(336.055)
13) altri accantonamenti	176.031	74.556
14) oneri diversi di gestione	615.475	691.339
Totale costi della produzione	36.268.196	36.243.457
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	118.905	1.604.844
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.500	1.500
Totale proventi da partecipazioni	1.500	1.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.177	263
Totale proventi diversi dai precedenti	4.177	263
Totale altri proventi finanziari	4.177	263
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	900.474	937.086
Totale interessi e altri oneri finanziari	900.474	937.086
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(894.797)	(935.323)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(775.892)	669.521
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.885	94.890
imposte differite e anticipate	(213.194)	44.440
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(190.309)	139.330
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(585.583)	530.191

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(585.583)	530.191
Imposte sul reddito	(190.309)	139.330
Interessi passivi/(attivi)	896.297	936.823
(Dividendi)	(1.500)	(1.500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	118.905	1.604.844
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	523.888	114.065
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.418.771	2.932.349
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.574	(102.694)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.952.233	2.943.720
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.071.138	4.548.564
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	146.414	(336.055)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.924.940	434.405
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(518.335)	(1.475.756)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.156)	143.924
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	54.852	45.696
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	290.097	(1.443.536)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.890.812	(2.631.322)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.961.950	1.917.242
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(896.297)	(936.823)
(Imposte sul reddito pagate)	106.028	(291.332)
Dividendi incassati	1.500	1.500
(Utilizzo dei fondi)	(204.759)	(704.753)
Totale altre rettifiche	(993.528)	(1.931.408)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.150.712	(14.166)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.497.094)	(1.770.477)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(113.488)	(548.613)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.182.290)	(9.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.792.872)	(2.328.090)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	583.317	(1.347.155)
Accensione finanziamenti	-	3.680.819
(Rimborso finanziamenti)	(2.576.920)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.993.603)	2.333.664
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(818.053)	(8.592)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	152.492	62.694
Danaro e valori in cassa	7.845	3.542
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	160.337	66.236
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	232.806	152.492
Danaro e valori in cassa	8.018	7.845
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	240.824	160.337

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro (585.583).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio al fine di concordare, come di consueto la chiusura dell'anno precedente con la AUSL di Parma e l'eventuale definizione in sede regionale della questione dei rimborsi conseguenti alla pandemia fino al 31.03.2023, data in cui è ufficialmente cessato lo stato di emergenza nazionale.

Attività svolte

La Casa di Cura Città di Parma (di seguito anche la "Società"), come ben sapete, svolge la propria attività nel settore sanitario. E' una struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale e convenzionata con le principali compagnie assicurative. Con i suoi oltre 50 anni di attività, costituita nel 1962 e aperta al pubblico nel 1966, costituisce da tempo un punto di riferimento per la sanità di Parma e per quella dell'Emilia Romagna, in grado di rappresentare un polo di attrazione per i pazienti provenienti da altre regioni, con un importantissimo impatto sociale ed economico sul territorio, ben al di là dei semplici dati numerici esposti nel bilancio di esercizio.

La Casa di Cura, progettata e via via ammodernata secondo criteri di funzionalità e di adeguamento alle mutate esigenze ed alle normative vigenti, si sviluppa su 6 piani fuori terra. E' dotata di 200 posti letto, di 8 sale operatorie perfettamente attrezzate, di un ambulatorio chirurgico e di un monitoraggio intensivo post-chirurgico.

Sono presenti 3 poliambulatori: il primo annesso alla Casa di Cura, gli altri due ubicati in palazzine a lato della struttura - in Via Giuseppe Rossi n. 5 e in Piazza Maestri, 3 (quest'ultimo in funzione da marzo 2022).

A disposizione dei pazienti, ricoverati ed esterni, viene offerto un servizio di diagnostica per immagini di alta gamma, un rinnovato laboratorio di analisi e un servizio di fisioterapia riconosciuto come presidio di riabilitazione.

Edifici autonomi sono riservati alla palestra e alla sala congressi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione, contratti cd. "extrabudget", con la locale AUSL per la riduzione delle liste d'attesa e per l'invio diretto dal Pronto Soccorso dei pazienti ortopedici di media-bassa complessità.

La grave carenza di personale infermieristico, evidenziatasi nell'ultima parte dell'anno 2021, si è confermata drammaticamente nell'esercizio 2022, con la conseguente forzata chiusura del primo piano degenze, dotato di 50 letti, pari al 25% del totale dei posti letto della Casa di Cura.

Ciò ha comportato il raggruppamento di tutte le U.O. di medicina generale al 3° piano, con l'ovvia riduzione dell'attività.

Il mancato fatturato è stato recuperato, solo parzialmente, dalla maggiore attività chirurgica, ma con costi inevitabilmente superiori rispetto all'attività di medicina generale.

Alla luce delle criticità sopra descritte, i covenant finanziari, rinnovati e concordati con le banche partecipanti all'Operazione Finanziaria Straordinaria concretizzata nel mese di maggio 2021, non sono stati pienamente rispettati. In particolare il primo covenant, EBITDA/PFN, ha risentito della forzata chiusura del 25% dei posti letto della Casa di Cura.

Si è quindi proceduto alla richiesta di waiver relativamente a tale covenant che, sulla base di accordi informali con le controparti, si ritiene con ragionevole certezza di poter formalizzare nelle prossime settimane.

Il secondo covenant, PFN/PN risulta, invece, regolarmente ed ampiamente rispettato.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Operazioni di ristrutturazione del debito e continuità aziendale" nel proseguo della presente nota integrativa.

Criteri di formazione

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata ha identificato una significativa incertezza in merito a tale capacità. Tuttavia, sulla base delle considerazioni diffusamente illustrate nel paragrafo "Operazioni di ristrutturazione del debito e continuità aziendale" della presente nota integrativa, gli Amministratori ritengono tale incertezza superabile ed hanno pertanto redatto il presente bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale. Per maggiori informazioni si rimanda al sopraccitato paragrafo.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Si evidenzia che nell'esercizio precedente sono state effettuate delle rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia come descritto nel prosieguo della presente nota integrativa.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	5%
Macchine elettroniche RX	20%
Attrezzature specifiche	6,7%
Attrezzature generiche	10%
Beni inferiori €516	25%
Impianti generici	12,50%

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Per le ragioni illustrate nel paragrafo "Immobilizzazioni", le suddette aliquote sono state ridotte del 50%, come consentito dalla Legge 234/2021.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole di valore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio, o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo dell'ultimo costo di acquisto.

Le variazioni delle rimanenze di magazzino, essendo le stesse costituite unicamente da materiale sanitario, farmaceutico e materiale di consumo vario (ivi incluso generi alimentari per la mensa), sono state imputate nel conto economico tra i costi di produzione (con segno negativo quando le rimanenze finali risultano essere maggiori di quelle iniziali) anziché tra i componenti del valore della produzione in quanto le stesse non hanno subito alcun processo di lavorazione e trasformazione e, pertanto, non costituiscono un risultato parziale o finale.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un forward oppure swap che hanno un fair value prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Coperture di fair value

Le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura sia dell'elemento coperto sono rilevate interamente nelle apposite voci di conto economico, senza necessità di calcolare la differenza da imputare nella voce di conto economico dell'elemento coperto.

Coperture di flussi finanziari

Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e quelle destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore a tale data.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, qualora presenti sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti impegni o obbligazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono le garanzie reali su beni sociali, per il dettaglio si rimanda all'apposito paragrafo.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti in bilancio crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si fa presente che la Società, per non incorrere in un'eccessiva perdita operativa influenzata anche da fattori esogeni rispetto all'attività della Casa di Cura, ha ritenuto di avvalersi della facoltà di ridurre le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono ridotti al 50%.

La ridotta imputazione a conto economico della quota di ammortamento influisce anche sulla deducibilità fiscale della stessa in quanto la società non ha provveduto a dedurre le quote di ammortamento non iscritte. I valori civilistici e fiscali dei beni sono pertanto rimasti allineati e per effetto di ciò non è stato necessario rilevare la fiscalità differita.

In applicazione del comma 7-ter, in fase di approvazione del presente bilancio, verrà costituita una riserva indisponibile per un ammontare corrispondente all'importo del minor ammortamento effettuato, il cui effetto sul risultato e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 1.418.771.

La formazione di tale riserva (L.234/2021) si realizza tramite l'utilizzo di riserve di utili di esercizi precedenti (riserva straordinaria).

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
695.266	720.835	(25.569)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.450.204	1.450.204
Svalutazioni	729.369	729.369
Valore di bilancio	720.835	720.835
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	113.488	113.488
Ammortamento dell'esercizio	139.057	139.057
Totale variazioni	(25.569)	(25.569)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio		
Costo	1.424.635	1.424.635
Svalutazioni	729.369	729.369
Valore di bilancio	695.266	695.266

Tale posta comprende oneri pluriennali e spese straordinarie i cui costi, sulla base delle specifiche tipologie, saranno imputati a conto economico in quote nei prossimi esercizi.

Nelle immobilizzazioni immateriali troviamo costi relativi alla digitalizzazione della cartella clinica, manutenzioni straordinarie e costi diversi.

Si evidenzia che i valori si intendono al netto dei fondi di ammortamento.

L'importo di Euro 139.057 rappresenta l'ammortamento dell'esercizio 2022.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
47.940.309	47.722.929	217.380

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	61.934.767	2.739.033	29.125.168	6.790.956	73.179	100.663.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.547.877	1.931.063	23.511.167	4.794.998	-	47.785.105
Svalutazioni	628.967	-	3.361.566	1.164.536	-	5.155.069
Valore di bilancio	43.757.923	807.970	2.252.435	831.422	73.179	47.722.929
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	512.590	273.226	459.396	176.227	75.454	1.497.094
Ammortamento dell'esercizio	902.187	95.878	214.401	67.247	-	1.279.714
Totale variazioni	(389.597)	177.348	245.195	108.980	75.454	217.380
Valore di fine esercizio						
Costo	62.448.181	3.012.258	29.584.764	6.967.183	148.633	102.161.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.450.888	2.026.940	23.725.568	4.862.245	-	49.065.641
Svalutazioni	628.967	-	3.361.566	1.164.536	-	5.155.069
Valore di bilancio	43.368.326	985.318	2.497.630	940.402	148.633	47.940.309

Si riportano di seguito i dettagli delle principali voci componenti le Immobilizzazioni Materiali:

TERRENI E FABBRICATI	
Descrizione	Importo
Costo storico	€ 61.934.797,00
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 17.547.877,00

TERRENI E FABBRICATI	
Svalutazioni esercizi precedenti	€ 628.967,00
Rivalutazioni esercizi precedenti	€ -
Saldo 31/12/21	€ 43.757.923,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 512.590,00
Cessioni dell'esercizio	€ -
Rivalutazione dell'esercizio	€
Ammortamento dell'esercizio	€ 902.187,00
Saldo al 31/12/22	€ 43.368.326,00

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende l'immobile della clinica con tutte le sue pertinenze e gli altri immobili non strumentali. L'incremento della voce "Fabbricati", di Euro 512.590, è relativo alla prosecuzione della messa a norma del CPI, alla ristrutturazione del reparto degenze del 5° piano ed alle opere murarie relative al nuovo chiller.

Per quanto riguarda la voce "Rivalutazioni" si rimanda al successivo specifico paragrafo "Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio".

Non vi sono, indicatori di perdite durevoli di valore.

IMPIANTI E MACCHINARI	
Descrizione	Importo
Costo storico	€ 2.739.033,00
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 1.931.063,00
Svalutazioni esercizi precedenti	€
Saldo 31/12/21	€ 807.970,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 273.226,00
Cessioni dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	€
Ammortamento dell'esercizio	€ 95.878,00
Saldo al 31/12/22	€ 985.318,00

Trattasi in prevalenza di impianti generici - nello specifico un chiller con la relativa impiantistica - acquistati nel 2020, e per il quale sono stati sostenuti ulteriori costi nel 2022, oltre a impianti tecnologici rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Descrizione	Importo
Costo storico	€ 29.125.168,00
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 23.511.167,00
Svalutazioni esercizi precedenti	€ 3.361.566,00
Saldo 31/12/21	€ 2.252.435,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 459.396,00
Cessioni dell'esercizio	€ -
Diminuzioni F.di amm.to e svalut.per cessioni	€
Rivalutazione dell'esercizio	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 214.401,00
Saldo al 31/12/22	€ 2.497.630,00

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato nuovi ecografi (di cui tre con caratteristiche Sanità 4.0) ed attrezzature specifiche varie. La Società ha, inoltre, acquistato un macchinario per la risonanza magnetica, anche questo con caratteristiche tali da essere ritenuto ammissibili al credito di imposta Sanità 4.0, installato nel 2023.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Descrizione	Importo
Costo storico	€ 6.790.956,00
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 4.794.998,00
Svalutazioni esercizi precedenti	€ 1.164.536,00
Saldo 31/12/21	€ 831.422,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 176.227,00
Cessioni dell'esercizio	€ -
Rivalutazione dell'esercizio	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 67.247,00
Saldo al 31/12/22	€ 940.402,00

Tale posta comprende mobili e arredi e macchine elettroniche e d' ufficio.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mobili per i poliambulatori di Piazza Maestri, 3, per il reparto degenze del 5° piano e per ambulatori vari.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	
Descrizione	Importo
Costo storico	€ 73.179,00
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Saldo 31/12/21	€ 73.179,00
Acquisizioni dell'esercizio	€ 75.454,00
Cessioni dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	
Saldo al 31/12/22	€ 148.633,00

Tale posta comprende le spese iniziali sostenute per la ristrutturazione delle degenze del 5° piano e per il Day Surgery, ancora in corso.

Si è ritenuto, pertanto, di non iniziare il processo di ammortamento fino all'ultimazione dei lavori.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore.

Risultano invece svalutazioni iscritte in precedenti esercizi pari a € 5.274.951 relative alla revisione di poste effettuate in occasione delle stime di valore tramite perizia, in sede di definizione delle nuove operazioni finanziarie del 2021.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata effettuata una rivalutazione sul principale immobile della Casa di Cura ai sensi del D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto), oltre che il riallineamento fiscale di una precedente rivalutazione, ai sensi del DL. 185/2008 (L.2/2009), che era stata effettuata esclusivamente con effetti civilistici ma non fiscali.

La rivalutazione sopra citata era stata effettuata sul valore dell'immobile, stabilito tramite perizia e decurtato del valore del terreno che ha portato ad un valore complessivo del fabbricato ai fini fiscali, al termine dell'esercizio 2020, di € 55.934.767; il valore residuo al 31/12/2022 della rivalutazione dell'immobile ammonta a € 12.306.433.

Tale operazione è avvenuta procedendo alla rivalutazione del solo costo storico.

A livello contabile, per effetto della rivalutazione, si è costituita una Riserva di Patrimonio Netto da Rivalutazione indisponibile pari a €4.773.688.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Società ha iscritto contributi in conto capitale per complessivi Euro 61.827, relativi al Credito di Imposta per Beni strumentali ordinari e 4.0.

I relativi importi sono stati portati a diretta riduzione delle immobilizzazioni a cui fanno riferimento e rilasciati lungo la vita utile.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 4007242 del 03/11/2020;
durata del contratto di leasing 60 mesi;
bene utilizzato MINIPALA SNODATA;
costo del bene in Euro 28.883;
Maxicanone pagato il 03/11/2020, pari a Euro 2.888

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	31.672
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.822
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	17.075
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	947

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.201.274	18.984	1.182.290

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.000	9.984	18.984	-
Valore di bilancio	9.000	9.984	18.984	-
Variazioni nell'esercizio				

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.182.290
Totale variazioni	-	-	-	1.182.290
Valore di fine esercizio				
Costo	9.000	9.984	18.984	1.182.290
Valore di bilancio	9.000	9.984	18.984	1.182.290

Partecipazioni

La voce “partecipazioni in imprese collegate” pari a Euro 9.000 è composta dalla partecipazione nella società “Centro Riabilitativo San Girolamo Srl”, costituita il 01/02/2021, avente sede a Parma. La quota posseduta corrisponde al 30% del capitale sociale della società che è pari a Euro 30.000. La Società è stata posta in liquidazione ma non ci si attendono oneri significativi da tale procedimento.

La voce “partecipazioni in altre imprese” di Euro 9.984 è composta come segue:

- Partecipazione nella società “Copag- Consorzio di acquisto associati AIOP”, avente sede a Roma – via Lucrezio Caro n. 63 e capitale sociale di Euro 1.500.000,00 (possedute n. 750 azioni) il cui valore, pari a Euro 8.250, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente; tale partecipazione è valutata con il metodo del costo di acquisto incrementato degli aumenti di capitale sociale sottoscritto nel corso degli anni;
- Partecipazione azionaria nella società “SO.GE.A.P, Società per la Gestione S.p.A.” avente sede a Fontana (PR), via dell'Aeroporto n. 44/A (possedute n. 309 azioni) il cui valore in bilancio lordo di Euro 2.788 è stato ridotto nel 2016 per effetto della svalutazione per perdite a Euro 1.734; tale partecipazione è valutata con il metodo del costo di acquisto incrementato e/o diminuito dei movimenti di capitale sociale intervenuti nel corso degli esercizi precedenti.

Per la partecipazione in Copag sono stati, nel corso dell'esercizio 2022, percepiti utili relativi al bilancio 2021 per un importo pari a Euro 1.500;

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.182.290		1.182.290

La Società ha in essere i seguenti contratti derivati:

1. Contratto di interest rate swap n. 41018782 stipulato con l'istituto di credito INTESA SANPAOLO S.p.A. a copertura del tasso di interesse previsto dal finanziamento erogato dal medesimo istituto n. 120111/00/00 – fair value €912.298;
2. Contratto di interest rate swap n. 41018257 stipulato con l'istituto di credito INTESA SANPAOLO S.p.A. a copertura del tasso di interesse previsto dal finanziamento erogato dal medesimo istituto n.00/11925622– fair value €73.521;
3. Contratto di interest rate swap n. 51434 stipulato con l'istituto di credito BANCO BPM S.p.A. a copertura del tasso di interesse previsto dal finanziamento erogato dal medesimo istituto n. 04924767– fair value €196.471.

I suddetti contratti derivati sono stati stipulati con il preciso obiettivo di tutelare la società dal rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse variabili, così come definiti nei contratti dei finanziamenti sopra individuati, prevedendo l'onere a carico della società di corrispondere periodicamente alla controparte un tasso di interesse quantificato in misura fissa a fronte del diritto a percepire un importo corrispondente alla componente variabile del tasso di interesse oggetto dei suddetti contratti di finanziamento.

Le caratteristiche dei derivati in commento, in termini di capitale di riferimento, di data di regolamento dei flussi finanziari, di scadenza, di variabile sottostante l'elemento di copertura e dell'elemento coperto possono essere ritenuti strettamente allineati a quelle dei contratti di finanziamento ai quali sono collegati.

Il rischio di credito delle controparti, trattandosi di primari istituti di credito, può essere ritenuta sostanzialmente trascurabile.

Benché il fair value dei derivati in oggetto non sia stato prossimo allo zero al momento della loro sottoscrizione, come peraltro vuole la prassi del mercato, ritiene che siano soddisfatti tutti gli altri requisiti previsti dal principio contabile OIC 32 in materia di strumenti finanziari derivati ai fini dell'individuazione di relazioni di copertura qualificabili come "semplici" tra i suddetti strumenti ed i finanziamenti in funzione dei quali sono stati stipulati.

I contratti di cui sopra sono stati rilevati contabilmente al valore dei rispettivi fair value, così come determinati dagli istituti di credito interessati alla data del 31/12/2022, interamente a patrimonio netto, al netto del relativo fondo per fiscalità differita, utilizzando la "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Riabilitativo San Girolamo S.r.l	9.000
Totale	9.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	9.984

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
COPAG - CONSORZIO DI ACQUISTO ASSOCIATI AIOP	8.250
SO.GE.A.P SOCIETA' PER LA GESTIONE SPA	1.734

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
602.100	748.514	(146.414)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	748.514	(146.414)	602.100
Totale rimanenze	748.514	(146.414)	602.100

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Materiale di consumo	6.763		2.695	4.068
Materiale Farmaceutico - Sanitario	763.460		143.719	619.741

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo svalutazione magazzino	-21.708			-21.708
Totale	748.515		146.719	602.101

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.837.893	11.936.972	(1.099.079)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.535.982	(2.924.940)	7.611.042	7.611.042	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	564.943	66.901	631.844	631.844	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	236.530	213.194	449.724		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	599.517	1.545.766	2.145.283	1.427.974	717.309
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.936.972	(1.099.079)	10.837.893	9.670.860	717.309

Le singole voci sono composte come di seguito evidenziate.

Crediti verso clienti:

- crediti per fatture emesse verso le A.U.S.L. €4.668.924;
- crediti verso altri clienti €970.881;
- clienti c/fatture da emettere €2.191.402, di cui €2.084.590 verso le A.U.S.L.

Si evidenzia che il valore esposto in bilancio al 31/12/2022, pari a Euro 7.611.042 (Euro 10.535.982 nel 2021), è al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a Euro 143.952 e al netto delle note di accredito da emettere il cui saldo ammonta a Euro 76.213.

I crediti verso clienti sono diminuiti di Euro 2.924.940 dati, in parte, dalla cessione avvenuta a dicembre del credito v /AUSL di Parma relativo al mese di novembre, in parte per effetto del minor fatturato prodotto nell'esercizio.

Crediti tributari:

Tale voce presenta un saldo di Euro 631.844 contro Euro 564.943 del precedente esercizio. Ed è così composta:

- credito c/rimborso imposta IRES per indeducibilità IRAP €357.465;
- credito d'imposta 55% e 65% per risparmio energetico pari a €45.783;
- acconto Irap €36.060;
- ritenute subite, Bonus Investimenti e Credito di imposta Energia e Gas per la rimanente parte del saldo.

Imposte anticipate:

La voce presenta un saldo di Euro 449.724 contro Euro 236.530 del precedente esercizio.

Tale posta comprende imposte anticipate derivanti da ammortamenti civilistici eccedenti il valore fiscalmente riconosciuto per Euro 141.386, da compensi amministratori non liquidati nell'anno per Euro 78.000 e da perdita fiscale per Euro 230.339.

Crediti verso altri a breve:

Tale voce presenta un saldo di Euro 1.427.974 contro Euro 52.947 del precedente esercizio.

Essa è composta, per Euro 1.342.207, da parte di un risarcimento che la Società ha versato in seguito ad un sinistro e per i quali si attende il rimborso da parte della Compagnia Assicuratrice, come meglio spiegato di seguito. Le somme corrisposte non sono state esposte nel conto economico in quanto sono state esposte al netto del credito per rimborso assicurativo iscritto.

Per effetto della sentenza emessa dal Tribunale di Parma a definizione del primo grado di giudizio del sinistro, nonostante sia stato accertato in corso di causa che la responsabilità dell'occorso sia da attribuire ai medici, la Casa di Cura è stata condannata in via solidale con un chirurgo al risarcimento in favore di parte attrice.

In accoglimento delle ulteriori istanze proposte in via subordinata, la compagnia di assicurazioni di allora della Casa di Cura, Berkshire Hathaway, è stata poi condannata a tenere indenne la Casa di Cura da quanto quest'ultima deve versare a parte attrice, e lo stesso chirurgo al rimborso di quanto eventualmente pagato in via rivalsa.

Atteso il rifiuto ad adempiere della suddetta compagnia di assicurazioni, la paziente ha avviato l'esecuzione forzata nei soli confronti della Casa di Cura, mediante un atto di pignoramento il cui esito è stato un esborso pari ad Euro 1.285.752, oltre alle spese legali.

Nelle more del giudizio di appello, la cui decisione è prevista per la fine dell'esercizio 2024, è stato incassato, nel 2022, un acconto di Euro 100.000 dal chirurgo e dalla sua assicurazione; il credito rappresenta il saldo di quanto provvisoriamente anticipato.

Nei crediti verso altri a breve sono compresi, inoltre, un rimborso atteso da parte dell'Agenzia delle Dogane per € 12.990 e crediti verso diversi per la differenza.

Crediti verso altri a lungo:

Tale voce presenta un saldo di Euro 717.309 ed è composta da crediti verso un Consigliere di Amministrazione maturati a seguito delle rinunce effettuate dal medesimo a compensi percepiti nel corso dell'esercizio 2018 e da depositi cauzionali per Euro 207.506.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.611.042	7.611.042
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	631.844	631.844
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	449.724	449.724
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.145.283	2.145.283
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.837.893	10.837.893

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021		105.969	105.969
Utilizzo nell'esercizio		1.554	1.554
Accantonamento esercizio		39.537	39.537
Saldo al 31/12/2022		143.952	143.952

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
240.824	160.337	80.487

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	152.492	80.314	232.806
Denaro e altri valori in cassa	7.845	173	8.018
Totale disponibilità liquide	160.337	80.487	240.824

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
89.076	81.920	7.156

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25.571	(21.900)	3.671
Risconti attivi	56.349	29.056	85.405
Totale ratei e risconti attivi	81.920	7.156	89.076

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Det. comp. per acquisti farmaci e materiali (ratei attivi)	
Determinazione compet. per utenze e servizi (ratei attivi)	3.671
Determinazione competenza assicurazioni (risconti attivi)	35.693
Determinazione competenza per affitti (risconti attivi)	8.946
Determinazione compet. per servizi vari (risconti attivi)	21.588
Determinazione competenza per le manutenzioni (risc attivi)	19.178
Totale	89.076

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari per Euro ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
16.074.109	15.761.152	312.957

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	2.000.000	-		2.000.000
Riserve di rivalutazione	4.773.688	-		4.773.688
Riserva legale	562.498	26.509		589.007
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.894.774	503.682		8.398.456
Varie altre riserve	1.770.937	-		1.770.937
Totale altre riserve	9.665.711	1.402.222		10.169.393
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	898.540		898.540
Utile (perdita) dell'esercizio	530.191	(530.191)	(585.583)	(585.583)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.770.936)	-		(1.770.936)
Totale patrimonio netto	15.761.152	898.540	(585.583)	16.074.109

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva utilizzata Dlgs 139/2015	1.770.936
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1.770.937

La riserva utilizzata Dlgs 139/2015 è la riserva disponibile utilizzate al momento dell'acquisto delle azioni proprie per l'importo di € 1.770.936, ossia agli utili distribuibili e riserve disponibili, corrispondenti al prezzo di acquisto delle azioni proprie, la cui sussistenza, a quel momento, aveva a suo tempo consentito il rispetto del limite stabilito dall'art. 2357, comma 1, c.c.

Tali Riserve utilizzate, pur ancora iscritte in bilancio nel loro originario ammontare e con la loro originaria denominazione, non sono disponibili, per la parte corrispondente all'ammontare della riserva negativa azioni proprie, al fine di: 1) distribuire dividendi ai soci; 2) aumentare il capitale sociale a titolo gratuito; 3) acquistare altre azioni proprie; 4) coprire eventuali perdite; 5) calcolare il limite quantitativo di emissione di obbligazioni

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, rappresentata in bilancio al netto della fiscalità differita, è utilizzata a rettifica o integrazione degli interessi passivi sui finanziamenti.

(si rimanda al paragrafo sui derivati per ulteriori informazioni)

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
Riserva legale	589.007	562.498
Altre Riserve	14.070.685	12.668.463
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	(585.583)	530.191
Totale patrimonio netto	16.074.109	15.761.152

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	4.773.688	A,B	4.773.688
Riserva legale	589.007	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	8.398.456	A,B,C,D	6.979.685
Varie altre riserve	1.770.937		-
Totale altre riserve	10.169.393		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	898.540		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.770.936)		-
Totale	16.659.692		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva utilizzata Dlgs 139/2015	1.770.936	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1.770.937	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31.12.2022 l'importo delle riserve in sospensione d'imposta ammonta complessivamente ad €4.773.688.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.182.290
Effetto fiscale differito	283.750
Valore di fine esercizio	898.540

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.000.000	424.700	10.050.297	2.755.964	15.230.961
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		137.798	2.618.166	(2.755.964)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				530.191	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.000.000	562.498	12.668.463	530.191	15.761.152
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		26.509	1.402.222	(530.191)	898.540
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(585.583)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.000.000	589.007	14.070.685	(585.583)	16.074.109

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
CASA DI CURA CITTA' DI PARMA S.P.A.	1.770.936			1.770.936

La voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" di Euro 1.770.936 è stata costituita in relazione alle azioni proprie, possedute dalla Società, il cui valore è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta che l'ammontare complessivo detenuto è pari a n. 400.000 azioni, corrispondenti al 10% del capitale sociale, il cui valore di acquisto ammonta a Euro 1.770.936. Come previsto dai principi contabili di riferimento il valore è portato a diretta riduzione delle voci di patrimonio netto attraverso l'appostazione di una specifica riserva con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
550.515	128.970	421.545

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	128.970	128.970
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	283.750	176.031	459.781
Utilizzo nell'esercizio	-	47.810	47.810
Altre variazioni	-	9.574	9.574
Totale variazioni	283.750	137.795	421.545
Valore di fine esercizio	283.750	266.765	550.515

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

È stato accantonato l'importo di Euro 283.750 a fondo imposte differite relativo alla contabilizzazione al fair value, dei contratti derivati a copertura di interessi su finanziamenti. La contropartita di tale appostamento è la specifica riserva di patrimonio netto.

Gli altri accantonamenti si riferiscono alle sanzioni e interessi maturati sulle imposte non versate.

Non è stato effettuato accantonamento della penalità extra budget intraregionale. Infatti alla luce dei criteri del calcolo del budget, che coinvolge tutte le AUSL regionali al di fuori di Parma, non è configurabile un'eccedenza di fatturato prodotto dalla società.

Nel corso del 2022 la Società ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate un PVC in relazione ad alcune contestazioni riferibili agli esercizi 2016, 2017 e 2018 per complessivi Euro 241.760. La Società, supportata dal parere dei propri consulenti, ha presentato nel corso dello stesso esercizio le sue contro deduzioni giudicando tale contestazione priva di fondamento ed il connesso rischio che da un successivo atto impositivo emergano della passività a carico della Società come non probabile. Di conseguenza non sono stati operati accantonamenti a tal riguardo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
558.304	651.146	(92.842)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	651.146
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	64.107
Utilizzo nell'esercizio	156.949
Totale variazioni	(92.842)
Valore di fine esercizio	558.304

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e tenendo conto delle rivalutazioni maturate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
44.238.235	44.718.496	(480.261)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	27.182.554	(1.993.603)	25.188.951	22.515.058	2.673.893
Debiti verso fornitori	8.884.384	(518.335)	8.366.049	8.366.049	-
Debiti tributari	3.895.119	2.005.916	5.901.035	5.901.035	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.647	(112.713)	315.934	315.934	-
Altri debiti	4.327.792	138.474	4.466.266	4.466.266	-
Totale debiti	44.718.496	(480.261)	44.238.235	41.564.342	2.673.893

I debiti più rilevanti al 31/12/22 sono di seguito dettagliati.

Con riferimento ai debiti a breve termine verso gli istituti di credito si evidenzia che: il saldo di tale posta presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente; infatti si è passati da Euro 6.340.129 del 31/12/2021 a Euro 22.515.058 del 31/12/2022.

Quest ultimo importo è composto per Euro 15.591.612 dalle rate dei mutui originariamente scadenti oltre l'anno, riclassificate a breve come di seguito illustrato, e per Euro 6.923.446 da altri debiti V/banche a breve, di cui che il 33% di questi debiti, è garantito da "autoliquidante", cioè da fatture emesse nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale aventi scadenza a circa 60 giorni dalla data di emissione.

Nella voce è inoltre presente il saldo di scoperto in conto corrente presso la Banca Passadore, il quale, vista la natura, è stato prudenzialmente classificato nei debiti a breve; in realtà sono oggetto di un Accordo informale di rientro che prevede una dilazione più lunga.

Con riferimento ai debiti a lungo termine verso gli istituti di credito si evidenzia che: il saldo di tale posta presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto al pagamento di rate dei finanziamenti in essere; infatti si è passati da Euro 20.842.554 del 31/12/2021 a Euro 2.673.893 del 31/12/2022.

La quota a lungo termine è rappresentata dai seguenti mutui:

- mutuo chirografario BPM del valore originario di Euro 3.500.000 sottoscritto il 22/01/2021 con scadenza il 22/01/2027, il cui valore residuo scadente oltre l'anno, al netto degli oneri di transazione, ammonta a Euro 2.271.052;
- mutuo ipotecario Banca Passadore del valore di Euro 500.000 sottoscritto il 01/12/2022 con scadenza il 01/12/2027, il cui valore residuo scadente oltre l'anno, al netto degli oneri di transazione, ammonta a Euro 402.840.

Per effetto delle circostanze descritte nel successivo paragrafo "Operazioni di ristrutturazione del debito e continuità aziendale" i vincoli contrattuali presenti nei contratti di finanziamento afferenti ad operazioni in pool non risultano al 31 dicembre 2022 pienamente rispettati e gli Amministratori, pur confidenti nell'ottenimento dei relativi waiver, in ottemperanza alle disposizioni dei principi contabili applicabili, hanno provveduto a riclassificare a breve le quote di debito contrattualmente scadenti oltre l'esercizio.

Si evidenzia che tutte le rate scadenti nell'esercizio 2022 e nell'esercizio 2023 fino alla data di predisposizione del presente bilancio di esercizio sono state saldate nei tempi contrattualmente previsti.

Con riferimento ai debiti nei confronti dei fornitori si evidenzia che il saldo di tale posta è passato da Euro 8.884.384 del 31/12/2021 a Euro 8.366.048 del 31/12/2022.

Con riferimento ai debiti tributari si evidenzia che il saldo di tale voce è aumentato, passando da Euro 3.895.119 al 31/12/2021 ad Euro 5.901.035 al 31/12/2022. L'importo delle ritenute dipendenti ed autonomi non versate e scadute al 31 dicembre 2022 risultano essere rispettivamente Euro 2.106.758 ed Euro 2.276.371.

L'aumento è generato da debiti scaduti, dell'ammontare di Euro 5.133.044, per i quali si intende effettuare ravvedimenti operosi e per i quali sono stati accantonati gli importi di sanzioni e interessi nell'apposito Fondo Rischi.

Il saldo è così composto:

Debiti entro 12 mesi

- Erario c/ ritenute acconto professionisti e collaboratori €2.893.831;
- Erario c/ritenute lavoro dipendente €2.640.694;
- Erario c/ ritenute acconto collaborazioni €44.866;
- Erario c/ ritenute imposta sostitutiva TFR €138.928;
- Contributo ENPAM 2% €17.457;
- Imposta sostitutiva sulla rivalutazione e sul riallineamento fiscale dei beni d'impresa €128.864;
- Erario c/IVA €36.394.

Con riferimento ai debiti verso istituti di previdenza si evidenzia che tale voce, di totali Euro 315.934 al 31/12/2022 contro Euro 428.647 al 31/12/2021, è composta dall'esposizione della società verso gli istituti quali Inps, Inail, Ina e altri fondi previdenziali.

Con riferimento ai debiti verso altri si evidenzia che tale voce, di totali Euro 4.466.266 al 31/12/2022 contro Euro 4.327.792 al 31/12/2021, è composta da:

- Debiti v/sanitari €2.858.907;
- Debiti v/dipendenti €505.497;
- Debiti per ferie, permessi e rol dipendenti €620.445;
- Debiti v/Sindaci, amministratori e organismo di vigilanza €404.849;
- Debiti v/diversi €76.568.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	25.188.951	25.188.951
Debiti verso fornitori	8.366.049	8.366.049
Debiti tributari	5.901.035	5.901.035
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.934	315.934
Altri debiti	4.466.266	4.466.266
Debiti	44.238.235	44.238.235

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

- mutuo ipotecario in pool Cariparma SpA – Banca Intesa SanPaolo Spa del valore originario di € 10.000.000 sottoscritto il 07/10/2009, rinegoziato il 27/05/21 per € 1.000.000, con proroga scadenza al 30/06/2030; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile di via Athos Maestri n. 5, del valore di €15.000.000;
- mutuo ipotecario Banca Intesa SanPaolo Spa del valore originario di € 5.000.000 sottoscritto il 15/02/2006, rinegoziato il 27/05/21 per € 666.667.62, con proroga scadenza al 15/06/2030; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile di via Athos Maestri n. 5, del valore di €7.500.000;
- mutuo ipotecario Cassa di Risparmio di PR e PC del valore originario di € 10.000.000, sottoscritto il 15/02/2006, rinegoziato il 27/05/21 per €1.833.333; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile di via Athos Maestri n. 5, del valore di €15.000.000;
- Conto corrente ipotecario Banca Passadore, fido del valore originario di €2.000.000; lo stesso è garantito da ipoteca volontaria sull'immobile non strumentale di Via Cantelli, 11, del valore di €4.000.000;
- mutuo ipotecario Banca Popolare dell'Emilia Romagna del valore originario di €3.800.000 sottoscritto il 27/05/2021 con scadenza il 30/06/2030; lo stesso è garantito da: ipoteca volontaria sull'immobile di piazza Athos Maestri n. 5, del valore di €6.840.000;
- finanziamento ipotecario Credit Agricole del valore originario di €4.750.000 sottoscritto il 27/05/2021 con scadenza il 30/06/2030; lo stesso è garantito da: ipoteca volontaria sull'immobile di piazza Athos Maestri n. 5, del valore di € 7.125.000;
- finanziamento Banca Intesa SanPaolo Spa del valore originario di €8.200.000 sottoscritto il 27/05/2021 con scadenza il 28/06/2030 garantito da pegno su azioni;
- mutuo ipotecario Banca Passadore del valore originario di €500.000 sottoscritto il 23/11/2022 con scadenza il 01/12/2027; lo stesso è garantito da: ipoteca volontaria sull'immobile non strumentale di Via Cantelli, 11, del valore di € 1.000.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	11.617.117	7.033.113	18.265.505	6.923.446	25.188.951
Debiti verso fornitori	-	-	-	8.366.049	8.366.049
Debiti tributari	-	-	-	5.901.035	5.901.035
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	315.934	315.934
Altri debiti	-	-	-	4.466.266	4.466.266
Totale debiti	11.617.117	7.033.113	18.265.505	25.972.730	44.238.235

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con l'obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti "debiti V/soci per finanziamenti"

Operazioni di ristrutturazione del debito e continuità aziendale

La Società, come è noto e come ampiamente riportato nelle Note Integrative degli esercizi precedenti, in particolare quelle degli esercizi 2013 e 2014, ha posto in essere un'operazione di ristrutturazione del debito attraverso un piano di risanamento attestato di cui all'art.67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare, sfociato in un Accordo di Risanamento sottoscritto il 28.01.2014, accordo poi modificato in data 20.01.2017 (vedi cd."Addendum"), con la rettifica dei covenants finanziari per far fronte ad alcuni investimenti inizialmente non previsti, ma lasciando inalterato il piano di ammortamento del debito.

Come è altrettanto noto, nel corso del 2021 sono stati aperti nuovi finanziamenti di varia natura con gli Istituti Intesa Sanpaolo, Credit Agricole, Gruppo BPER e Banco BPM, che hanno consentito la definitiva e formale chiusura della procedura di risanamento ex art.67, la programmazione di nuovi investimenti, nonché il ritorno alla gestione ordinaria anche dei vari rapporti finanziari.

Nonostante le criticità evidenziatesi nel corso dell'esercizio, anche di natura straordinaria ed esogena rispetto all'andamento della Casa di Cura, vale a dire la grave carenza di personale infermieristico e l'aumento incontrollato delle utenze luce/gas, che hanno rispettivamente comportato una riduzione dell'attività di medicina generale (chiusura di 50 posti letto) e un aumento dei costi di oltre €1,1 mln., nel corso dell'anno 2022 la Società ha regolarmente rispettato i rimborsi previsti di quote capitale ed interessi dei vari muti ipotecari e di quelli chirografari in essere.

Pur con ciò, alla luce delle criticità sopra descritte, i covenant finanziari stabiliti con le banche nelle operazioni finanziarie concretizzatesi nel corso del 2021, non sono stati al 31 dicembre 2022 pienamente rispettati. In particolare, per quanto attiene, al primo covenant. Il secondo covenant, PFN/PN, risulta invece ed ampiamente rispettato.

Ciò rappresenta, ai sensi dei contratti stipulati, un "evento rilevante" in forza del quale gli istituti finanziari possono – a propria discrezione – inviare alla società un'apposita comunicazione di risoluzione dei contratti con la conseguenza che gli importi dovuti relativamente ai contratti siano immediatamente esigibili.

A fronte di ciò gli Amministratori hanno pertanto richiesto uno specifico waiver relativo alla data di misurazione del 31 dicembre 2022 e predisposto un piano di cassa che conferma l'equilibrio finanziario nel breve termine, sempre che il sopra citato waiver sia ottenuto.

Tale circostanza rappresenta un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Tuttavia, gli Amministratori, sulla base di preliminari accordi informali con le controparti, sono confidenti circa il buon esito della richiesta di waiver e, anche vista l'attuale previsione dell'andamento economico dell'esercizio 2023, confermato dalla positiva verifica trimestrale effettuata sui dati contabili al 31 marzo che consente di confermare il pieno rispetto delle scadenze e delle condizioni previste nei finanziamenti in essere, hanno ritenuto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
185.579	130.727	54.852

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	130.289	53.242	183.531
Risconti passivi	438	1.610	2.048
Totale ratei e risconti passivi	130.727	54.852	185.579

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti passivi su affitti	414
ratei passivi su utenze	104.822
ratei passivi su manutenzioni	14.113
ratei passivi su oneri tributari	23.952
ratei passivi su commissioni bancarie	1.221
ratei passivi vari	39.494
altri risconti passivi	1.633
Totale	185.579

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

In particolare, la Società nell'esercizio scorso aveva adottato le seguenti misure:

1. mancata imputazione/imputazione in misura ridotta delle quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
2. ricorso agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda;
3. richiesta specifici contributi in conto esercizio;

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
36.387.101	37.848.301	(1.461.200)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.647.550	36.590.181	(942.631)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	739.551	1.258.120	(518.569)
Totale	36.387.101	37.848.301	(1.461.200)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

- credito di imposta Gas Energia €286.326;
- ricavi del bar, ristorante e negozio €151.234;
- rimborsi, da parte dell'USL, di costi sostenuti nel 1° trimestre 2022 per l'emergenza Covid, per €35.956;
- Sopravvenienze attive per maggiorazione costo per l'acquisto di sangue, sostenuto negli anni dal 2018 al 2022 e non dovuto, per €103.216;
- premi fornitori, rimborsi spese bolli, affitti attivi e ricavi vari per la differenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	35.647.550
Totale	35.647.550

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.647.550
Totale	35.647.550

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
36.268.196	36.243.457	24.739

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.646.798	7.645.309	1.489
Servizi	15.861.796	14.320.647	1.541.149
Godimento di beni di terzi	600.379	614.256	(13.877)
Salari e stipendi	7.196.127	7.578.758	(382.631)
Oneri sociali	2.008.723	2.122.381	(113.658)
Trattamento di fine rapporto	558.144	546.707	11.437
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	139.057	423.143	(284.086)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.279.714	2.509.206	(1.229.492)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	39.537	53.210	(13.673)
Variazione rimanenze materie prime	146.415	(336.055)	482.470
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	176.031	74.556	101.475
Oneri diversi di gestione	615.475	691.339	(75.864)
Totale	36.268.196	36.243.457	24.739

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto evidenziato nell'analisi dei crediti verso clienti.

Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto evidenziato nell'analisi dei fondi.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende spese generali, oneri tributari, contributi associativi e varie.

In particolare, comprende le seguenti poste ritenute non ricorrenti:

- Tacitazione danni per sinistri €48.413;
- Sopravvenienze passive €10.242.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(894.797)	(935.323)	40.526

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	1.500	1.500	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.177	263	3.914
(Interessi e altri oneri finanziari)	(900.474)	(937.086)	36.612
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(894.797)	(935.323)	40.526

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi COPAG SPA					1.500
Totale					1.500

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	812.615
Altri	87.859
Totale	900.474

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	155.198	155.198
Interessi fornitori	4.582	4.582
Interessi su mutui	657.417	657.417
Altri oneri su operazioni finanziarie	67.918	67.918
Interessi ritardo pagamento tasse	15.359	15.359
Totale	900.474	900.474

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	570	570
Interessi su crediti fiscali	3.599	3.599
Arrotondamento	8	8
Totale	4.177	4.177

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la Società ha beneficiato del credito di imposta Energia e Gas per Euro 286.326. Inoltre, per effetto di una sentenza favorevole del TAR del 09/03/22 e di una del Consiglio di Stato, del 07/12/22, relativa al ricorso in appello, i costi sostenuti negli anni 2018/2022 relativi ad alla maggiorazione del 20% sul costo di acquisto del sangue, dovranno essere rimborsati alla società, da parte dell'azienda Ospedaliera. Si è provveduto quindi a rilevare una sopravvenienza attiva di Euro 103.216.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Come in precedenza illustrato, la società ha provveduto ad esporre i costi connessi al sinistro citato nella sezione "Crediti" al netto del rimborso assicurativo sulla base della sentenza ivi commentata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(190.309)	139.330	(329.639)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	22.885	94.890	(72.005)
IRES		4.741	(4.741)
IRAP	22.885	90.149	(67.264)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(213.194)	44.440	(257.634)
IRES	(213.194)	39.905	(257.634)
IRAP		4.535	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(190.309)	139.330	(329.639)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(775.892)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Compensi pregressi amm.ri liquidati nell'esercizio	(125.000)	
Ammortamenti extracontabili pregressi	(82.956)	
Super e Iper ammortamento	(31.667)	
Totale	239.623	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti a Fondi rischi	176.031	
Compensi Amministratori non pagati	150.000	
Totale	326.031	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		0
Riprese in aumento per indeducibilità parziale o totale	217.358	
Riprese in diminuzione per proventi parzialm.o totalm.non soggetti a tassazione	(487.622)	
Totale	(270.264)	
Imponibile fiscale	(959.747)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	118.906	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costo personale dipendente	9.762.994	
Accantonamenti a Fondi rischi	176.031	
Acc.to svalutazione crediti	39.537	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	10.097.467	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	393.801
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
ammortamenti extracontabili pregressi	82.956	
Differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi		
COMPENSI AMM. NON PAGATI	150.000	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Riprese in aumento per indeducibilità parziale o totale	177.478	
Riprese in diminuzione per proventi parziali o totali non soggetti a tassazione	(298.304)	
Riprese In Diminuzione Per Deduzioni Personale Dipendente	(9.456.886)	
Totale	(9.577.712)	
Imponibile Irap	586.799	
IRAP corrente per l'esercizio	22.855	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità ordinaria, esercizi precedenti, anticipata e differita viene rappresentata nella seguente tabella:

				IRES	IRAP	ALTRO	TOTALE
IMPOSTE CORRENTI				0,00	22.885		22.885
IMPOSTE ANTICIPATE				(216.429)	3.235		(213.194)
IMPOSTE DIFFERITE				0,00	0,00		0,00
					TOTALE		(190.309)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	34	34	
Operai	192	197	(5)
Altri	8	9	(1)
Totale	235	241	(6)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per le strutture sanitarie AIOP – ARIS e dalla Fondazione Don Gnocchi.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	34
Operai	192
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	235

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	28.080
Crediti	504.804	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	34.000

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.000.000	0,5
Totale	4.000.000	0,5

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	4.000.000	0.5	4.000.000	0.5
Totale	4.000.000	0.5	4.000.000	0.5

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non sono stati emessi strumenti finanziari finanziari diversi dalle azioni.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si rimanda allo specifico paragrafo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art.2427, primo comma, n° 9 del Codice Civile, si specifica che non vi sono passività potenziali significative non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per operazioni con parti correlate al soggetto che redige il bilancio si intendono quelle operazioni poste in essere tra soggetti con interessi in comune e che, pertanto, risultano maggiormente rischiose in quanto potrebbero avere degli effetti distorsivi sui dati di bilancio.

Ai soli fini di una ulteriore informativa va comunicato, che nell'ottica di un maggiore controllo, sono state monitorate, sulla base di un accordo tra le famiglie detentrici della maggioranza della proprietà, tali operazioni che hanno riguardato in particolare la consulenza sanitaria, aziendale e legale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il principale fatto avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2022, riguarda la richiesta di waiver alle banche, per la quale si rimanda al paragrafo relativo alle Operazioni di ristrutturazione del debito.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società non risulta controllata da altre società e quindi il relativo bilancio non risulta incluso in alcun bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non appartiene ad alcun gruppo e non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che in aderenza con l'interpretazione della norma fornita dalla circolare Assonime n. 5 del 2019 e dal Documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del marzo 2019, si ritiene che tra i "vantaggi economici" non rientrino le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato. Non viene pertanto riportato il dettaglio degli incassi delle fatture emesse per i servizi forniti in convenzione con il S.S.N. dalle AUSL di competenza. Si segnala inoltre la presenza di un credito d'imposta per Investimenti in Beni Strumentali già evidenziato del dettaglio relativo agli "altri ricavi e proventi".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita di esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	(585.583)
a riserva straordinaria	Euro	585.583

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, lì 17/05/2023

Presidente del Consiglio di amministrazione
Cesare Salvi

Rea 87813 **CASA DI CURA CITTA' DI PARMA S.P.A.**

Sede in PIAZZA ATHOS MAESTRI N. 5 -43123 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 2.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato negativo pari a Euro (585.583).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, al fine di concordare, come di consueto, la chiusura dell'anno precedente con la AUSL di Parma e l'eventuale definizione in sede regionale della questione dei rimborsi conseguenti alla pandemia fino al 31.03.2023, data in cui è ufficialmente cessato lo stato di emergenza nazionale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società (di seguito anche la "Casa di Cura"), come ben sapete, svolge la propria attività esclusivamente nel settore sanitario ed è una struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale e convenzionata con le principali compagnie assicurative.

Con i suoi oltre cinquant'anni di attività è una realtà sanitaria fortemente radicata nel territorio, costituendo un punto di riferimento per la sanità di Parma e per quella dell'Emilia Romagna, in grado di costituire un polo di attrazione anche per i pazienti provenienti da altre regioni, con un fortissimo impatto sociale ed economico sul territorio.

La Casa di Cura, realizzata nei primi anni '60 e via via ampliata nel corso degli anni, si sviluppa per sei piani fuori terra ed è composta da diversi corpi di fabbrica.

E' dotata di duecento posti letto, di otto camere operatorie, di un ambulatorio chirurgico, di un monitoraggio intensivo post-chirurgico, di un laboratorio di analisi, di un reparto di diagnostica per immagini completo e di un presidio di riabilitazione fisioterapico.

Edifici autonomi sono riservati alla palestra, ricompresa nel presidio di riabilitazione e alla sala congressi.

Sono presenti tre poliambulatori: il primo annesso alla Casa di Cura e gli altri due ubicati in palazzine a lato della struttura, in via Rossi n. 5 e in Piazza Maestri n. 3.

La Società, nel 2022, ha effettuato lavori di ristrutturazione, di implementazione dell'impiantistica per il mantenimento del CPI ed ha investito in nuove attrezzature diagnostiche.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che, per l'esercizio 2022, l'attività è stata svolta nella struttura principale e nei tre poliambulatori come già evidenziato in nota integrativa.

Non vi sono altre sedi.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, completo di situazione patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto in osservanza delle disposizioni in materia previste dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria in cui si trova la nostra Società.

A seguito delle modifiche apportate all'art. 2428 del Codice Civile dal decreto legislativo n. 32 del 2 febbraio 2007, nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.139 del 18.08.2015, la relazione sulla gestione deve contenere sia una "analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione" che una "descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta".

La relazione sulla gestione è da sempre redatta con tali intenti, al fine di rendere edotto l'azionista di tutte le componenti espresse dalla società e, nel contempo, di portare i terzi e, in modo particolare, quelli che hanno rapporti con la Società, a conoscenza di fatti che possono esprimere i loro interessi.

Per quanto concerne il conto economico si rileva che, anche nel corso del 2022, l'attività sanitaria, seppur in misura minore rispetto all'esercizio precedente, è stata influenzata dall'epidemia Covid. Le procedure precauzionali adottate dalla Direzione Sanitaria e dal Comitato interno anticovid, in conformità alle disposizioni igienico-sanitarie vigenti, hanno inevitabilmente comportato la diminuzione dei ricoveri nei reparti di medicina, soprattutto per il necessario isolamento dei pazienti risultati positivi nel corso del ricovero.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione, contratti cd. "extrabudget", con la locale AUSL per la riduzione delle liste d'attesa e per l'invio diretto dal Pronto Soccorso dei pazienti ortopedici di media-bassa complessità.

La grave carenza di personale infermieristico, evidenziatasi nell'ultima parte dell'anno 2021, si è confermata drammaticamente nell'esercizio 2022, con la conseguente forzata chiusura del primo piano degenze, dotato di 50 letti, pari al 25% del totale dei posti letto della Casa di Cura.

Ciò ha comportato il raggruppamento di tutte le U.O. di medicina generale al 3° piano, con l'ovvia riduzione dell'attività. Nonostante il sensibile aumento dell'attività chirurgica, in particolare dell'ortopedia, il fatturato è stato quindi inferiore rispetto all'anno precedente di circa € 900.000.

Tale carenza di personale ha caratterizzato tutto il settore sanitario nazionale, sia pubblico che privato accreditato e deve essere considerata elemento di natura straordinaria rispetto alla gestione dell'attività.

Altro elemento di natura straordinaria che ha fortemente penalizzato la gestione dell'esercizio è stato l'incontrollato e del tutto ingiustificato aumento delle tariffe luce e gas, cresciute di oltre € 1,1 mln. rispetto all'esercizio precedente. Questo aumento non è stato coperto, se non in modo minimale, da parte della Regione Emilia Romagna e da parte dello Stato; in assenza di concreti aiuti finanziari, più volte ed invano richiesti anche dall'Associazione di categoria e nell'assoluta impossibilità di ribaltare tali costi sugli utenti,

viste le tariffe prestazionali fisse ed immutabili se non con provvedimenti normativi, il risultato finale del bilancio ne ha inevitabilmente risentito.

Per quanto riguarda l'immobile strumentale, sono proseguite come di consueto tutte le manutenzioni straordinarie programmate, sia al fine di mantenere in perfetta efficienza la struttura, sia al fine di implementare via via il progetto approvato dai Vigli del Fuoco per l'ottenimento ed il mantenimento del Certificato Prevenzione Incendi.

Si segnala infine che, come da programma, sono stati sviluppate e messe a punto le cartelle cliniche digitali per i reparti di medicina del 3° piano, per quelli delle varie chirurgie del 4° piano e per l'ortopedia. Il mancato fatturato è stato recuperato, solo parzialmente, dalla maggiore attività chirurgica, ma con costi inevitabilmente superiori rispetto all'attività di medicina generale.

Alla luce delle criticità sopra descritte, i covenant finanziari, rinnovati e concordati con le banche partecipanti all'Operazione Finanziaria Straordinaria concretizzata nel mese di maggio 2021, non sono stati pienamente rispettati, con riferimento alla data di rilevazione del 31 dicembre 2022. In particolare, il primo covenant, EBITDA/PFN, ha risentito della forzata chiusura del 25% dei posti letto della Casa di Cura.

Si è quindi proceduto alla richiesta di waiver relativamente a tale covenant che, sulla base di accordi informali con le controparti, si ritiene con ragionevole certezza di poter formalizzare nelle prossime settimane.

Il secondo covenant, PFN/PN risulta, invece, regolarmente ed ampiamente rispettato.

Tuttavia, in ottemperanza alle prescrizioni dei principi contabili applicabili, la Società ha provveduto a classificare a breve la quota a medio lungo termine di tali finanziamenti.

Si rimanda al paragrafo "Operazioni di ristrutturazione del debito e continuità aziendale" della Nota Integrativa per ulteriori informazioni a riguardo.

Comportamento della concorrenza

La Società, che rappresenta il secondo ospedale della città per dimensione, nel territorio della Provincia di Parma garantisce la sostanziale copertura della domanda di salute dei cittadini residenti, insieme con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma e l'Ospedale di Vaio a Fidenza.

Le altre strutture sia pubbliche che private non rivestono carattere di vera e propria concorrenza, vuoi per dimensioni, vuoi per la specifica attività svolta, non offerta direttamente dalla Casa di Cura Città di Parma.

Ad ogni buon conto si evidenzia come le ulteriori necessità sanitarie via via richieste dalla locale AUSL e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma vengano normalmente gestite di comune accordo o comunque a parità di condizioni, con tutte le strutture private accreditate presenti in Provincia di Parma.

Clima sociale, politico e sindacale

Sia all'esterno che all'interno della Società non si sono registrati fenomeni di tensione sociale e/o politica; i rapporti sindacali, di modesta entità, sono sempre improntati alla massima collaborazione, senza alcun episodio da segnalare.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	36.387.101	37.848.301	36.544.339
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.753.244	4.664.957	5.023.803
Reddito operativo (Ebit)	118.905	1.604.844	1.770.338
Utile (perdita) d'esercizio	(585.583)	530.191	2.755.964
Attività fisse	49.836.849	48.462.748	49.067.006
Patrimonio netto complessivo	16.074.109	15.761.152	15.230.961
Posizione finanziaria netta	(24.948.127)	(27.022.217)	(24.782.654)

Il M.O.L. È stato calcolato secondo le seguenti modalità: differenza fra valore e costo della produzione + ammortamenti e svalutazioni + accantonamenti su rischi + altri accantonamenti.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	36.387.101	37.848.301	36.544.339
marginale operativo lordo	1.753.244	4.664.957	5.023.803
Risultato prima delle imposte	(775.892)	669.521	1.225.440

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	36.387.101	37.848.301	(1.461.200)
Costi esterni	24.870.863	22.935.497	1.935.366
Valore Aggiunto	11.516.238	14.912.804	(3.396.566)
Costo del lavoro	9.762.994	10.247.846	(484.852)
Margine Operativo Lordo	1.753.244	4.664.958	(2.911.714)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.634.339	3.060.115	(1.425.776)
Risultato Operativo	(118.905)	1.604.844	(1.485.939)
Proventi e oneri finanziari	(894.797)	(935.323)	40.526

Risultato Ordinario	(775.892)	669.521	(1.445.413)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(775.892)	669.521	(1.445.413)
Imposte sul reddito	(190.309)	139.330	(329.639)
Risultato netto	(585.583)	530.191	(1.115.774)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	(0,03)	0,03	0,22
ROE lordo	(0,04)	0,04	0,10
ROI	0,00	0,03	0,03
ROS	0,00	0,04	0,05

Gli indici ROE rappresentano il rapporto tra l'utile (netto e lordo) e il capitale proprio.

L'indice ROI, che misura la redditività del capitale investito, si esprime attraverso il rapporto tra il reddito operativo della gestione caratteristica e il capitale investito, proprio e di terzi.

L'indice ROS misura il livello di redditività che si riesce ad ottenere dal fatturato, cioè la percentuale del fatturato che residua dopo aver sostenuto i costi della gestione caratteristica.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	695.266	720.835	(25.569)
Immobilizzazioni materiali nette	47.940.309	47.722.929	217.380
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.201.274	18.984	1.182.290
Capitale immobilizzato	49.836.849	48.462.748	1.374.101
Rimanenze di magazzino	602.100	748.514	(146.414)
Crediti verso Clienti	7.611.042	10.535.982	(2.924.940)
Altri crediti	2.509.542	854.420	1.655.122

Ratei e risconti attivi	89.076	81.920	7.156
Attività d'esercizio a breve termine	10.811.760	12.220.836	(1.409.076)
<hr/>			
Debiti verso fornitori	8.366.049	8.884.384	(518.335)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	6.216.969	4.194.902	2.022.067
Altri debiti	4.466.266	4.327.792	138.474
Ratei e risconti passivi	185.579	130.727	54.852
Passività d'esercizio a breve termine	19.234.863	17.537.805	1.697.058
<hr/>			
Capitale d'esercizio netto	(8.423.103)	(5.316.969)	(3.106.134)
<hr/>			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	558.304	651.146	(92.842)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		128.864	(128.864)
Altre passività a medio e lungo termine	550.515	128.970	421.545
Passività a medio lungo termine	1.108.819	908.980	199.839
<hr/>			
Capitale investito	40.304.927	42.236.799	(1.931.872)
<hr/>			
Patrimonio netto	(16.074.109)	(15.761.152)	(312.957)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.673.893)	(20.842.425)	2.576.920
Posizione finanziaria netta a breve termine	(22.515.057)	(6.179.792)	(502.830)
<hr/>			
Mezzi propri e indebitamenti o finanziario netto	(41.022.236)	(42.783.369)	1.761.133
<hr/>			

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(33.762.740)	(33.248.166)	(34.382.544)
Quoziente primario di struttura	0,32	0,32	0,31
Margine secondario di struttura	(31.088.847)	(11.496.761)	(15.503.437)
Quoziente secondario di struttura	0,37	0,77	0,69

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	232.806	152.492	80.314
Denaro e altri valori in cassa	8.018	7.845	173
Disponibilità liquide	240.824	160.337	80.487

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	9.122.558	5.144.995	269.362
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	13.392.499	1.195.134	313.955
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	22.515.057	6.340.129	583.317

Posizione finanziaria netta a breve termine	(22.274.233)	(6.179.792)	(502.830)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	2.271.053	14.418.424	(2.199.464)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	402.840	6.424.001	(377.456)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.673.893)	(20.842.425)	2.576.920
Posizione finanziaria netta	(24.948.127)	(27.022.217)	2.074.090

La posizione finanziaria netta della Società risente positivamente degli effetti dei rientri delle esposizioni debitorie in linea con gli accordi presi in sede di ricontrattazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,21	0,49	0,43
Liquidità secondaria	0,26	0,52	0,45
Indebitamento	2,83	2,88	3,03
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,40	0,76	0,67

L'indice di liquidità primaria è un rapporto che vede al numeratore la somma tra liquidità immediate e differite e al denominatore le passività correnti.

L'indice di liquidità secondaria misura la solvibilità a breve ipotizzando che per onorare le passività correnti sia possibile smobilizzare anche le rimanenze di magazzino, ipotesi che potrà essere più o meno realistica a seconda del tipo di attività svolta dall'azienda.

L'indice di indebitamento, o rapporto di indebitamento, rappresenta il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Nella forma diretta l'indice è dato dal rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	512.590
Impianti e macchinari	273.226
Attrezzature industriali e commerciali	459.396
Altri beni	176.227

Gli investimenti previsti nell'esercizio 2022 sono stati in parte rinviati al corrente anno, nel quale si prevede di effettuare circa € 1.000.000 di investimenti, indirizzati principalmente al saldo della nuova RNM e alla ristrutturazione delle vecchie camere di degenza del 5° piano.

La riconversione delle vecchie sale parto in sale di day surgery è stata invece posticipata all'anno 2024.

E' stato inoltre aperto un castelletto leasing di € 600.000, liberamente frazionabile ed utilizzabile nel corso del 2023, destinato all'aggiornamento di specifiche attrezzature di sala operatoria, tra cui sterilizzatrici, respiratori, colonne ottiche ed elettrobisturi.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel 2022, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società detiene azioni proprie nella misura del 10% del Capitale Sociale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- costante monitoraggio mediante l'utilizzo di mezzi informatici a disposizione della evoluzione dei crediti;
- controllo della conformità della qualità degli acquisti;
- controllo dell'indebitamento rapportato all'affidato.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, confermata dalla quasi inesistente percentuale di impagati.

Il frazionamento della clientela extra AUSL, unitamente ad una corretta procedura di sollecito e di recupero credito messa a punto con gli uffici ed i consulenti preposti, hanno permesso anche negli ultimi esercizi di prevenire e/o limitare al massimo eventuali situazioni di insolvenza.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità è stato tenuto monitorato dal Consiglio di Amministrazione che ha perseguito, anche nel 2022, un'oculata gestione dei costi, cercando di mantenere una corretta correlazione con l'andamento dei ricavi, nonché un buon equilibrio di cassa, in relazione alle articolate voci di costo cui far fronte per raggiungere la massima efficienza dell'attività. Come diffusamente evidenziato nella nota integrativa, la Società si avvale di strumenti finanziari IRS per la copertura del rischio di variazione di flussi finanziari sul debito originariamente a medio/lungo termine.

Si sottolinea che i parametri finanziari su base annuale, fissati nell'ultimo Accordo sottoscritto con le banche a maggio 2021, risultano essere rispettati solo in parte, come già specificato nello specifico paragrafo della nota integrativa. Si rimanda al paragrafo "Operazioni di ristrutturazione del debito e continuità aziendale" della Nota integrativa per ulteriori informazioni a riguardo oltre che in merito alle correlate incertezze connesse alla continuità aziendale.

La Società non risulta esposta al rischio di cambio in quanto le transazioni sono regolate in Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur non essendo ancora stati formalizzati, sono stati comunque confermati tutti i vari budget di spesa fissati negli accordi locali e regionali.

E' tuttora in essere, inoltre, l'accordo extrabudget relativo alla traumatologia ortopedica dei pazienti provenienti direttamente dal Pronto Soccorso.

La carenza del personale infermieristico riscontrata nella parte finale del 2021 e in tutto l'esercizio 2022, è da ritenersi definitivamente superata; numerose sono state le assunzioni effettuate all'inizio del corrente anno ed altrettanto numerose sono le candidature esaminate ed archiviate per una eventuale futura necessità.

Ciò ha consentito la riapertura del primo piano di degenza dotato di 50 letti ed il ritorno, già dalla fine del mese di gennaio, alla piena operatività anche della medicina generale.

Anche in campo medico è proseguita un'attenta e puntuale politica di reclutamento che nel corso

dell'anno consentirà di superare alcune difficoltà riscontrate nell'esercizio precedente, in special modo per quanto riguarda il servizio anestesia.

Per quanto concerne l'andamento complessivo della prima parte del 2023, i risultati aggiornati al 31 marzo, evidenziano un fatturato complessivo, al lordo delle degenze a cavaliere, di € 10.728.152, dato superiore di € 1.492.963 rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno 2022.

In particolare risultano in forte crescita le degenze paganti e si conferma il trend di aumento delle prestazioni ambulatoriali.

Si segnala l'avvenuta definitiva adozione della cartella clinica digitale da parte di tutti reparti della Casa di Cura; traguardo non banale, che premia il lavoro di preparazione e di affinamento del "progetto cartella digitale" impostato negli ultimi anni.

E' entrata in funzione la nuova RNM della ditta Siemens, un refitting della precedente apparecchiatura per oltre il 90% dei suoi componenti, che ha consentito di raggiungere le prestazioni top di gamma della loro attuale produzione e di usufruire delle agevolazioni fiscali della normativa cd. "Sanità 4.0".

Alla luce della riapertura del primo piano e del conseguente ritorno alla piena operatività, si prevede che per l'anno 2023 i covenant fissati negli accordi del maggio 2021 con Banca Intesa, Crédit Agricole e Gruppo BPER, vengano regolarmente rispettati.

La crescita del fatturato prevista nell'anno in corso, al momento confermato dalla verifica trimestrale al 31 marzo, prevede inoltre di poter far fronte con maggiore tranquillità ad un eventuale e denegato ulteriore aumento delle utenze luce e gas; tali utenze, al momento, sono in linea con i costi su base annua 2021, maggiorati del 15% circa.

Copertura della perdita di esercizio

Si propone all'Assemblea di coprire la perdita di esercizio attingendo alla Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 17/05/2023

Presidente del Consiglio di amministrazione Cesare Salvi

Casa di Cura Città di Parma S.p.A.

Sede in Piazza Athos Maestri, 5 – 43123 PARMA (PR)

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

C. F. e n. Reg. Imprese 00305320343

Rea n. PR 87813

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Vostra società al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione; il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 30/05/2023; da quanto riportato nella relazione, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

- **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei nostri compiti di vigilanza, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e alle riunioni del

Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Con la società di revisione KPMG, incaricata della revisione legale, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 o dell'art. 2409 del Codice civile; con riferimento a pareri e osservazioni rilasciati ai sensi di legge, nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale, in data 11.06.2022, ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi chiusi dal 31.12.2022 al 31.12.2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, e la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C. sono stati adottati nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 17 maggio u. s.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del Bilancio d'esercizio e sulla sua generale conformità alle norme di Legge che ne disciplinano la formazione e la struttura ed ha verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione; il Collegio sindacale ha altresì verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione”; la Relazione contiene un richiamo di informativa che si riporta di seguito:

“Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale.

Richiamiamo l’attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella nota integrativa al paragrafo ‘Operazioni di ristrutturazione del debito e continuità aziendale’ in merito all’esistenza di un’incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.”

- **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. rilasciata in data 30 maggio 2023, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura della perdita dell’esercizio, e pertanto proponiamo all’Assemblea di approvare il Bilancio d’esercizio così come redatto dagli Amministratori.

Parma, 30 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

Angelo Anedda

Andrea Frattini

Paolo Mordenti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Casa di Cura Città di Parma S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Casa di Cura Città di Parma S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Operazioni di ristrutturazione del debito e continuità aziendale" in merito all'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Casa di Cura Città di Parma S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Sospensione degli ammortamenti

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Immobilizzazioni" della nota integrativa nel quale gli Amministratori indicano che, nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si sono avvalsi della facoltà di sospendere parzialmente la rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ai sensi dell'art. 60 della Legge 126/2020 e successive modificazioni. Nella nota integrativa sono indicate le ragioni della deroga nonché gli effetti della stessa sul valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, sul conto economico e sul patrimonio netto. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Casa di Cura Città di Parma S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Città di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 30 maggio 2023

KPMG S.p.A.

Gianluca Tagliavini
Socio

VERBALE ASSEMBLEA SOCI

DEL 16 GIUGNO 2023

L'anno 2023 questo giorno 16 del mese di giugno alle ore 14,30 presso la sede della Società in Parma Piazza Athos Maestri 5 a seguito avviso di convocazione (ai sensi dell'art. 2366 – comma 3, Codice Civile) con raccomandata AR spedita in plico aperto, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Casa di Cura Città di Parma S.p.A..

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Cesare Salvi il quale, con il consenso dell'Assemblea nomina segretaria la Sig.ra Buzzacconi Rag. Lorena che accetta seduta stante.

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare che sono presenti oltre ad esso Presidente del Consiglio di amministrazione:

- l'organo amministrativo nelle persone dell'Avv. Camilla Salvi, Avv. Mario Salvi, Dott. Matteo Salvi, Dott. Moine Massimo, Dott. Andrea Foschi,
- il collegio sindacale nelle persone dei signori Dott. Angelo Anedda – Presidente, Dott. Paolo Mordenti – Sindaco effettivo – Rag. Andrea Frattini Sindaco effettivo ;
- i Soci rappresentanti in proprio o per delega quote di Capitale sociale per complessivi €1.649.444,20, pari al 91,64% del capitale sociale avente diritto di voto, come da foglio di presenza e deleghe conservate;

dichiara l'Assemblea validamente costituita per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio esercizio 2022 e documenti allegati;

OMISSIS

1) - Successivamente il Presidente procede alla trattazione del punto 1 dell'Ordine del Giorno, in particolare lo stesso dà lettura del Bilancio chiuso al 31.12.2022, della Nota Integrativa al Bilancio nonché della Relazione sulla Gestione.

Il Dott. Angelo Anedda, su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà poi lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Dopo breve discussione, il Presidente pone ai voti il Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, con tutti i relativi allegati, tra cui anche il parere della Società incaricata della Revisione Legale, che viene approvato per alzata di mano, con prova e controprova, dall'unanimità dei presenti.

In merito alla perdita di esercizio, pari ad € 585.583,00, l'assemblea, su proposta del Presidente, approva con il voto favorevole di tutti i presenti la copertura della stessa, utilizzando la Riserva Straordinaria in essere, in bilancio al 31.12.2022.

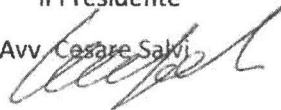
omissis

* * * *

A questo punto, essendo le ore 15,30 e null'altro essendo da deliberare, il Presidente scioglie la riunione previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

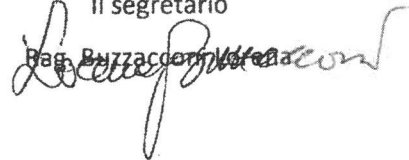
Il Presidente

Avv. Cesare Salvi



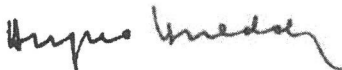
Il segretario

Mag. Buzzacconi Stefano



Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Angelo Anedda



* * * *